

Primo®

1. Identificazione della Sostanza o del Preparato e del Produttore o/e Distributore

Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto **Primo**
Design Code A9089A
Utilizzo Erbicida. Da impiegare esclusivamente in agricoltura.

Produttore / Distributore

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Emergenza trasporti

Tel (24 h) : 0382-525005 (Centro CNIT)
Fax (24 h) : 041-931983 (Centro CNIT)

Avvelenamento

Tel (24 h) : 0382 24444 (CAV Fondazione Maugeri – Pavia)
Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

2. Composizione / Informazione sui Componenti

Tipo di formulazione: Erbicida in polvere bagnabile.

Principi attivi

25.00 % p/p Trinexapac-etile puro CGA 163935

Componenti pericolosi

CAS	EC-NO	Nome	Concentrazione	Simboli	Frasi R
95266-40-3	-	Trinexapac-etile puro	25.00 % p/p	N	50/53
37251-69-7	-	Alchilfenol polialcossilato	10.00 %p/p	Xi	36
9008-63-3	-	Acido alchilnaftalensulfonico formaldeide condensato, sale sodico	5.00 %p/p	Xi	36/38

3. Identificazione dei Pericoli

Effetti sull'ambiente: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Classificazione: Preparato non rientrante in categoria di pericolo.

4. Misure di Primo Soccorso

Istruzioni generali: Allontanare l'infortunato dall'esposizione e tenerlo a riposo, al caldo, in un ambiente ben ventilato. In caso di sospetto avvelenamento chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi, anche sotto le palpebre, con acqua pulita per 15-20 minuti e chiamare immediatamente il medico. Rimuovere le lenti a contatto.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2005

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

Primo®

Ingestione: Somministrare ripetutamente carbone medicinale in una grande quantità di acqua. Non somministrare nulla per bocca a persone incoscienti. Non provocare il vomito.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone le parti contaminate, inclusi i capelli e sotto le unghie. Lavare i vestiti contaminati prima del loro riutilizzo.

Inalazione: Allontanare l'infortunato dall'esposizione e tenerlo a riposo, al caldo, in un ambiente ben ventilato. Eseguire la respirazione artificiale se necessario. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni

Informazioni per il medico: Non esiste uno specifico antidoto disponibile. Trattare a seconda dei sintomi. Non si registrano casi di avvelenamento nell'uomo.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare estintori a schiuma, polveri chimiche, diossido di carbonio (CO₂) o acqua nebulizzata. Non usare getti di acqua diretti poiché potrebbero diffondere le fiamme.

Pericoli specifici durante gli interventi: I prodotti della combustione sono tossici e/o irritanti. Devono essere prese misure adeguate affinché gli agenti estinguenti contaminati non si disperdano in modo incontrollato nell'ambiente.

Equipaggiamenti protettivi: In caso di incendio, indossare un respiratore per proteggersi dai fumi.

6. Provvedimenti in caso di dispersioni accidentali

Precauzioni per le persone: Assicurare un'adeguata protezione personale durante l'eliminazione del materiale versato. Ciò significa utilizzare mezzi di protezione per gli occhi, maschera, guanti resistenti ai prodotti chimici, stivali e tuta (fare riferimento anche ai punti 7 e 8).

Misure di protezione ambientale a seguito di incidenti: Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento, a chiusura ermetica ed etichettato. Inumidire il materiale affinché non venga ulteriormente disperso dal vento. Lavare l'area contaminata con soluzione di carbonato o acqua e sapone. Versare anche l'acqua di lavaggio nel contenitore, per evitare contaminazioni di acque superficiali, di falda o pozzi. Strati di suolo fortemente contaminati devono essere decorticati fino a terreno pulito. Il prodotto versato non deve essere più riutilizzato ma deve essere smaltito. Gli smaltimenti di prodotti e/o materiali contaminati devono essere effettuati secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti.

In caso di contaminazione di acque superficiali di falda e di scolo avvisare le autorità competenti. Tenere lontano da sorgenti di ignizione.

7. Manipolazione ed Immagazzinamento

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Istruzioni per la manipolazione: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Evitare l'inalazione di polveri e vapori. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro. Si raccomanda l'uso delle protezioni personali per evitare il contatto con il prodotto. Per la protezione personale vedere anche la sezione 8.

Istruzioni per l'immagazzinamento: Conservare il prodotto nei contenitori originali chiusi ermeticamente, in luogo asciutto e ben ventilato. Proteggere dalla luce. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

Temperatura massima di stoccaggio: 35°C.

Temperatura minima di stoccaggio: -10°C.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2005

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

Primo®

8. Protezione personale / Controllo dell'esposizione

Equipaggiamenti personali di protezione:

Generale: Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta per ulteriori dettagli. Durante la scelta dei sistemi protettivi personali chiedere consigli ai propri fornitori. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti. Cambiare quotidianamente gli abiti da lavoro. Non mangiare, bere, fumare o truccarsi nelle aree in cui c'è un potenziale rischio di esposizione al prodotto.

Protezione dell'apparato respiratorio: In caso di esposizione prolungata indossare maschera antipolvere. Per mantenere i livelli sotto i valori limite di esposizione si consiglia di adottare un impianto di ventilazione adeguato. Nei locali in cui si superano i valori limite di esposizione si consiglia l'uso di una maschera con filtro per proteggersi dai vapori organici. Utilizzare un respiratore automatico nel caso in cui c'è rischio di perdite incontrollate, i valori limiti di esposizione sono sconosciuti e in tutte quelle circostanze in cui la maschera a filtro non garantisce un'adeguata protezione.

Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali protettivi e maschera facciale. Il magazzino dove viene stoccato ed utilizzato il prodotto dovrebbe essere munito di doccia di sicurezza ed impianto lava occhi.

Protezione delle mani: Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici (come nitrile o butile).

Protezione del corpo e della pelle: Indossare indumenti da lavoro in cotone pesante o sintetici; grembiule di gomma; scarpe pesanti o stivali. Lavarsi accuratamente (doccia, bagno, lavaggio capelli) dopo l'utilizzo. Cambiarsi gli indumenti e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente i mezzi di protezione personale. Lavare accuratamente con sapone o soluzione di soda le attrezzature contaminate.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

Limiti di esposizione professionale:

Componenti pericolosi	TWA (8hr)		STEL		Note
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	
-	-	-	-	-	-

9. Proprietà chimico fisiche

Aspetto	Polvere
Colore	Beige
Odore	Dolciastro
Punto di fusione	~36°C
Punto di ebollizione	Non applicabile
pH	3-5 (1% soluzione in acqua a 25°C).
Densità apparente	0.27 g/cm ³
Solubilità in acqua	10.2 g/dm ³ a 25°C (solubilità trinexapac-etile)

10. Stabilità e reattività

Stabilità chimica:

Valutazione: Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2005

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

Primo®

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità orale acuta (LD 50)	>5050 mg/kg	Ratto	EPA No. 81-1
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2020 mg/kg	Ratto	EPA No. 81-2
Tossicità inalatoria acuta	>5 mg/dm ³ , 4 h	Ratto	EPA No. 81-3
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio	EPA No. 81-5
Irritazione oculare acuta	Moderatamente irritante	Coniglio	EPA No. 81-4
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante	Cavia	EPA No. 81-6

12. Informazioni ecologiche

Tossicità acuta per i pesci (LC 50)	>100 mg/dm ³ , 96 h	Lepomis Macrochirus (bluegill)	OECD 203
	>100 mg/dm ³ , 96 h	Oncorhynchus Mykiss (trota iridea)	
Inibizione della crescita delle alghe (EbC50)	>100 mg/dm ³ , 72 h	Scenedesmus Subspicatus (alga verde)	OECD 201
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/dm ³ , 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)	OECD 202
Tossicità per gli organismi dei sedimenti (NOEC)	>1000 mg/kg, 14 d	Eisenia Foetida (verme di terra)	OECD 207

13. Osservazioni sullo smaltimento

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Prodotto: Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitore: I contenitori vanno svuotati completamente e vanno sciacquati per almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare contenitori vuoti.

14. Informazioni sul trasporto

Strada/Ferrovia (ADR/RID)	Classe	UN n°	Ordinale	Klemmer I.	CEPIC
	9	3077	III	90	90G02
Denominazione Etichetta	Sostanza pericolosa per l'ambiente; solida, N.A.S. (Trinexapac-etile). 9				

Trasporto per mare: Non classificata come merce pericolosa.

Aereo (ICAO/IATA)	Classe	UN n°	Gruppo Imb.	Klemmer I.	CEPIC
	9	3077	III	-	-
Denominazione Etichetta	Sostanza pericolosa per l'ambiente; solida, N.A.S. (Trinexapac-etile). 9				

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2005

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

Primo®

15. Informazioni sulla normativa

Registrazione ministero della salute n. 11030 del 02/10/2001

Nome del prodotto	Primo	
Nome dei componenti	Trinexapac-etile, alchilfenolo polialcossilato, acido alchilnaftalensulfonico formaldeide condensato sale sodico.	
Simboli di pericolo	-	
Fraasi di rischio	R53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
	S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
	S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Riferimenti normativi:

1999/45/CE, 67/548/EC fino al 29° adeguamento, DPR n. 290 del 23/04/2001

16. Altre informazioni

Testo delle fraasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3

R36	Irritante per gli occhi.
R36/38	Irritante per gli occhi e per la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Scheda dati di sicurezza conforme alla Direttiva 2001/58 CE.